



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE VIII - AMBIENTE - AGRICOLTURA
SERVIZIO V - VALUTAZIONI AMBIENTALI, AIA E OPERE IDRAULICHE

Prot. 041407

Sassari, 31 OTT 2012

SPETT.LE CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DI CHILIVANI-OZIERI
S.P. CHILIVANI-MESU E RIOS
C.P. N°48
07010 CHILIVANI
zirozieri@pec.it

SPETT.LE A.R.P.A. SARDEGNA
DIPARTIMENTO DI SASSARI
VIA ROCKEFELLER, 58/60
07100 SASSARI
dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it

SPETT.LE A.S.L. N.1 OZIERI
VIA COLLE CAPPUCCINI
C/O OSPEDALE A.SEGNI
07014 OZIERI
protocollo.generale@pec.aslsassari.it

SPETT.LE COMUNE DI OZIERI
VIA VITTORIO VENETO, 11
07014 OZIERI
protocollo@pec.comune.ozieri.ss.it

SPETT.LE R.A.S. - ASSESSORATO AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL
TERRITORIO
VIA ROMA, 80
09123 - CAGLIARI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

SPETT.LE SECIT S.P.A.
VIA MERCALLI, 80
00197 ROMA
FAX 06.809162527

OGGETTO: IMPIANTO DI SELEZIONE, STABILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ, DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CHILIVANI-OZIERI, SITO NELLA Z.I.R. DEL COMUNE DI OZIERI IN LOC. COLDIANU. GESTORE SECIT S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.7 DEL 17/09/2010.
- **AGGIORNAMENTO DEL 31 OTTOBRE 2012** - MODIFICA NON SOSTANZIALE RIGUARDANTE LA RIDEFINIZIONE DELLE QUANTITÀ DI FRAZIONE ORGANICA E SFALCI LIGNEO-CELLULOSICI DA DESTINARE A TRATTAMENTO.

Si trasmette in allegato il provvedimento di cui all'oggetto.

RESP.SERV. V: ING. V. CABRAS *V. Cabras*
ESP.TECH.: ING. V. SABA *V. Saba*





PROVINCIA DI SASSARI

SETTORE VIII - AMBIENTE - AGRICOLTURA SERVIZIO V - VALUTAZIONI AMBIENTALI, AIA E OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: IMPIANTO DI SELEZIONE, STABILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ, DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CHILIVANI-OZIERI, SITO NELLA Z.I.R. DEL COMUNE DI OZIERI IN LOC. COLDIANU. GESTORE SECIT S.P.A.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.7 DEL 17/09/2010.
- **AGGIORNAMENTO DEL 31 OTTOBRE 2012** - MODIFICA NON SOSTANZIALE RIGUARDANTE LA RIDEFINIZIONE DELLE QUANTITÀ DI FRAZIONE ORGANICA E SFALCI LIGNEO-CELLULOSICI DA DESTINARE A TRATTAMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Chilivani Ozieri, in qualità di soggetto titolare dell'autorizzazione in oggetto, ha richiesto, con nota prot. 41260/2012, la rimodulazione dei quantitativi autorizzati di rifiuti indifferenziati, frazione organica e sfalci ligneo-cellulosici da destinare a trattamento presso l'impianto. Questa richiesta scaturisce dalla constatazione che, in ossequio ai dettami del Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani, sono in costante riduzione i quantitativi di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento e/o recupero e complementariamente in aumento i rifiuti derivanti dalla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata;
- l'esercizio del citato impianto è definito all'interno del provvedimento di A.I.A. n.7 del 17/09/2010, già modificato con aggiornamento del 02.05.2011, ed in particolare le quantità destinate a trattamento sono precisate negli articoli 4 e 6, dove viene indicato rispettivamente che:
 1. per la linea di impianto destinata al trattamento degli RSU ed RSAU sono autorizzate le operazioni D15, D8 e D9 per un potenziale di 12.000 t/anno per la selezione meccanica, di cui 5.900 t/anno per la biostabilizzazione
 2. per la linea F.O.R.S.U., compresi legno, sfalci e potature (rifiuto verde), si autorizzano le operazioni di R13 ed R3 (D.Lgs 152/06, allegato C alla parte IV) per un potenziale massimo pari a 9.000 T/anno di cui:

- 6.600 T/anno, pari a 22 T/giorno, per la frazione organica da raccolta differenziata e fanghi;
- 2.400 T/anno, pari a 8 T/giorno, per sfalci e ligneo-cellulosici;

- VISTO** il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in Materia Ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- VISTO** l'articolo 22 comma 4 della Legge Regionale 11 Maggio 2006, n. 4 "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo";
- VISTO** il D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- VISTA** la Legge Regionale 12 Giugno 2006, n.9 "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali";
- VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- CONSIDERATO** che la richiesta di modifica del provvedimento di A.I.A. formulata dal Consorzio ZIR con prot. n.41260/2012 è considerata non sostanziale in quanto non apporta variazioni alle quantità totali ed alle tipologie dei rifiuti da trattare presso l'impianto, né si rendono necessarie modifiche alle operazioni di gestione delle frazioni di rifiuti descritte;
- CONSIDERATO** che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti restrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, che dovessero intervenire;
- PER QUANTO** di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

AUTORIZZA

1. per la linea di Impianto destinata al trattamento degli RSU ed RSAU le operazioni D15, D8 e D9 per un potenziale di 11.000 t/anno (circa 33,33 t/giorno) per la selezione meccanica, di cui 4.900 t/anno per la

biostabilizzazione;

2. per la linea F.O.R.S.U., compresi legno, sfalci e potature (rifiuto verde), si autorizzano le operazioni di R13 ed R3 (D.Lgs 152/06, allegato C alla parte IV) per un potenziale massimo pari a 10.000 T/anno di cui:
- 8.250 t/anno, pari a 25 t/giorno, per la frazione organica da raccolta differenziata e fanghi;
 - 1.750 t/anno, pari a circa 5,3 t/giorno, per sfalci e ligneo-cellulosici;

DISPONE

l'aggiornamento degli articoli 4 e 6 del provvedimento di A.I.A. n.7 del 17/09/2010 con i seguenti:

Art.4 per la linea R.S.U. ed R.S.A.U. si autorizzano le operazioni di cui all'Allegato B alla parte IV del D.L.vo 3 Aprile 2006, n.152, di D15, D8, D9, per un potenziale pari a:

- 11.000 T/anno, pari a circa 33,33 t/giorno, per la selezione meccanica di cui 4.900 t/anno, pari a circa 14,8 t/giorno, per la biostabilizzazione.

Art.6 per la linea F.O.R.S.U., compresi legno, sfalci e potature (rifiuto verde) si autorizzano le operazioni di cui all'Allegato C alla parte IV del D.L.vo 3 Aprile 2006, n.152, di R13 e R3, per potenziale massimo pari a 10.000 t/anno di cui:

- 8.250 t/anno, pari a 25 t/giorno, per la frazione organica da raccolta differenziata e fanghi;
- 1.750 t/anno, pari a circa 5,3 t/giorno, per sfalci e ligneo-cellulosici.

Il presente provvedimento è parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.7 del 17/09/2010.

RESP.SERV. V: ING. V. CABRAS *V. Cabras*
ESP.TECN.: ING. V. SABA *V. Saba*

